

PADRE ELIO FALERA

La mattina del 31 gennaio 2017 è mancato padre Elio Falera, che per venti anni ha retto la Cappella di Nostra Signora della Salette, presso Villa Schiari.

Con gratitudine per il suo ministero sacerdotale a favore dei viucesi e dei villeggianti, vogliamo ricordarlo, ripercorrendo la sua biografia.

Padre Elio Falera nacque a Valmontone —in provincia di Roma— l'11 marzo 1921. È stato cresimato nella parrocchia di Sant'Elena a Roma, allora amministrata dagli Oblati di Maria Vergine. Il 4 ottobre 1932 è entrato nel Collegio degli Oblati a Chiavari. Quindi ha fatto domanda per entrare in Congregazione, facendo l'anno di noviziato a Pinerolo. L'11 settembre 1938 ha fatto la sua professione religiosa.

Terminato il Liceo fu inviato a Pisa per gli studi di teologia. Il 31 marzo 1945 fu ordinato sacerdote da mons. Gaudenzio Binaschi, vescovo di Pinerolo.

Dopo l'ordinazione fu mandato a Torino, nella Parrocchia di Maria Regina della Pace, quale assistente dei giovani di Azione Cattolica ed insegnante di religione presso il Liceo Classico Gioberti. Dopo un anno fu trasferito a Roma, per la specializzazione in teologia presso la Pontificia Università Gregoriana: qui si laureò nel 1949 con la tesi su «Il Lanteri difensore della genuinità della dottrina cattolica in Piemonte».

Dopo un biennio a Torino, fu trasferito a Pisa, dove si dedicò dal 1951 al 1956 alla predicazione degli Esercizi Spirituali ed alle Missioni popolari; allo stesso tempo ha dato il suo contributo di scrittore per la rivista "MYRIAM".

Nel 1956 passò alcuni mesi a Rovereto quale insegnante di teologia; dopo di che fu trasferito a Morimondo, in provincia di Milano, per dedicarsi alla predicazione.

Nel 1957 iniziò il suo ministero a Carignano: di fatto rimase sua residenza per 50 anni.

Dopo la tragica morte a Viù del chierico oblato Sean Browne (3 settembre 1982), padre Falera si è preso a cuore la ristrutturazione di Villa Schiari e della Cappella della Salette.

I lavori, eseguiti dalla ditta edile Achille Brunero di Viù, furono portati avanti in tre fasi:

1) 1982-1984: viale di ingresso, trasformazione della vecchia casa in edificio funzionale con stanze ad uso abitativo e posa della statua della Madonna Immacolata.

2) Restauro della casa residenziale del conte Schiari, viali-aiuole e alberi nel terreno, piazzale davanti alla cappella e strada verso la collina.

3) 1994-1995: restauro della Cappella.

Sentendo declinare le forze, padre Falera ha deciso di ritirarsi a Pancalieri nella Casa di Riposo Boccardo, dove ha esalato il respiro nel giorno di san Giovanni Bosco.

A questo momento si era seriamente preparato, fiducioso nell'amore misericordioso del Signore. Noi lo ricordiamo con gratitudine, perché padre Elio Falera ha fatto veramente tanto del bene e a Viù ha salvato casa e santuario con notevoli migliorie e cambiamenti.

Padre Elio Falera grazie, riposa in pace e prega per noi.